

Moderna fa causa a Pfizer-BioNTech: «Vaccino copiato»

L'accusa del colosso: «Violato il brevetto»
Il duello sui diritti della tecnologia mRNA
Studio italiano rilancia gli antinfiammatori

I colossi della farmaceutica protagonisti della sfida al Covid vanno alla guerra. In tribunale. L'azienda Moderna annuncia infatti di aver intentato due cause per violazione di brevetto contro Pfizer e BioNTech presso il tribunale distrettuale degli Stati Uniti per il distretto del Massachusetts e presso il tribunale regionale di Dusseldorf, in Germania. I motivi? L'azienda nord americana ritiene che il vaccino Covid-19 di Pfizer e BioNTech violi i brevetti che la stessa Moderna ha depositato tra il 2010 e il 2016 sulla tecnologia mRNA (ovvero RNA messaggero). «Stiamo intentando queste cause per proteggere l'innovativa piattaforma tecnologica mRNA in cui siamo stati pionieri, in cui abbiamo investito

miliardi di dollari e che abbiamo brevettato nel decennio precedente la pandemia», spiega Stéphane Bancel, Ceo di Moderna. Società che, due anni fa, aveva accettato 2,5 miliardi di dollari dai contribuenti per sviluppare il suo farmaco anti-Covid e si era impegnata a non far valere i suoi brevetti finché la pandemia fosse continuata. Ma, in marzo, ha spiegato di aspettarsi che Pfizer e BioNTech «rispettino i suoi diritti di proprietà intellettuale». In sostanza chiede che le sia riconosciuta una licenza commerciale.

Centaurus Intanto, secondo uno studio pubblicato su *Lancet*, condotto dall'Istituto Negri e dall'Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo, la terapia a base di antinfiammatori (in particolare non steroidei), avviata all'inizio dei

sintomi da Covid, riduce il rischio di ospedalizzazione del 85-90%. Infine, per il monitoraggio settimanale Iss-Ministero della Salute, i contagi si confermano in crescita con un'incidenza settimanale che tocca 277 ogni 100 mila abitanti. Scende invece l'indice di trasmissibilità Rt, che è pari a 0,74. E il tasso di occupazione nelle terapie intensive si attesta al 2,4%. Si torna tuttavia a parlare della sotto-variante soprannominata Centaurus. «Potrebbe spargliare le carte, non sappiamo il suo comportamento» spiega Guido Rasi, professore di Microbiologia a Tor Vergata. «Un aumento dei casi? Ci sarà ma mi aspetto effetti meno terribili dei precedenti inverni».

f.riz.

IL NUMERO

14

1 milioni di fragili

Secondo il Gimbe, al 24 agosto restavano scoperti dalla quarta dose 14,3 milioni di over 60 e fragili, soggetti cui la campagna è destinata



Fiala Sono 49.424.975 gli italiani con almeno una dose



Peso: 21%